



LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Esame di Stato
Anno scolastico 2024/2025

Documento del C.d.C
elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'Ordinanza
Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025

Classe Quinta Sez. B
Liceo Scientifico

Coordinatore Prof. Dario Alessandro Librizzi

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi
- 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 5.1 Attività e progetti
- 5.2 Attività di recupero e potenziamento
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari
- 5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socio economici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;

- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Benedetto Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole

di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L'edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi. In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell'edificio scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio". Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni sono in totale 1465 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi N,

O e Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; per l'anno scolastico 2024-2025 le classi interessate sono 1I, 2I, 3I e 1C.

Gli alunni per indirizzo di studio e anno di corso sono così distribuiti:

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	211
	Seconde	172
	Terze	169
	Quarte	204
	Quinte	188
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	136
	Seconde	117
	Terze	113
	Quarte	79
	Quinte	82
Totale		1465

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile nelle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Gabriella Giangreco	Lingua e letteratura italiana	Docente
Gabriella Giangreco	Lingua e cultura latina	Docente
Enza Sangiorgi	Lingua e cultura inglese	Docente
Dario Alessandro Librizzi	Storia	Docente/coordinatore
Dario Alessandro Librizzi	Filosofia	Docente/coordinatore
Vincenzo La Rosa	Matematica	Docente
Vincenzo La Rosa	Fisica	Docente
Luigi Gagliano	Scienze naturali	Docente
Francesca Muzzicato	Disegno e Storia dell'arte	Docente
Antonio Calabretta	Scienze motorie e sportive	Docente
Giuseppe Bignone	Religione cattolica	Docente
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Gabriella Giangreco	Gabriella Giangreco	Gabriella Giangreco
Lingua e cultura latina	Gabriella Giangreco	Gabriella Giangreco	Gabriella Giangreco
Lingua e cultura inglese	Enza Sangiorgi	Enza Sangiorgi	Enza Sangiorgi

Storia	Margherita Giannilivigni	Margherita Giannilivigni	Dario Alessandro Librizzi
Filosofia	Margherita Giannilivigni	Margherita Giannilivigni	Dario Alessandro Librizzi
Matematica	Vincenzo La Rosa	Vincenzo La Rosa	Vincenzo La Rosa
Fisica	Vincenzo La Rosa	Vincenzo La Rosa	Vincenzo La Rosa
Scienze naturali	Benedetta Longo	Benedetta Longo	Luigi Gagliano
Disegno e Storia dell'arte	Francesca Muzzicato	Francesca Muzzicato	Francesca Muzzicato
Scienze motorie e sportive	Antonio Calabretta	Antonio Calabretta	Antonio Calabretta
Religione cattolica	Giuseppe Bignone	Giuseppe Bignone	Giuseppe Bignone

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS
22	OMISSIS	OMISSIS
23	OMISSIS	OMISSIS

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da ventitré studenti – di cui otto ragazze e quindici ragazzi – provenienti dalla IV B, si configura come un gruppo eterogeneo, sia per quanto riguarda le competenze scolastiche

sia per le modalità di partecipazione e di gestione del proprio percorso formativo. È importante sottolineare che l'attuale gruppo classe si è costituito a seguito della confluenza di due distinti gruppi di provenienza. Questo processo di fusione ha richiesto un complesso lavoro di amalgama negli anni, che ha inevitabilmente rallentato sia il percorso didattico sia quello educativo, rendendo necessario un graduale assestamento nelle dinamiche relazionali e organizzative.

Il Consiglio di Classe ha rilevato una varietà di atteggiamenti rispetto all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione, elementi che hanno inciso in misura differente sull'efficacia dell'apprendimento e sull'andamento didattico nel corso dell'anno.

All'interno del gruppo si distingue una componente significativa di studentesse e studenti che ha mostrato piena consapevolezza del proprio percorso scolastico, adottando un metodo di studio efficace e dimostrando una forte motivazione personale. Questi alunni e alunne si sono contraddistinti per l'impegno costante, la puntualità nella consegna dei compiti, la cura riservata allo svolgimento delle attività scolastiche e la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Tali caratteristiche si sono accompagnate a una solida preparazione di base, a buone capacità espressive, sia scritte che orali, e a una partecipazione vivace e pertinente al dialogo educativo.

Tuttavia, osservando il gruppo classe nel suo insieme, si evidenziano anche alcune fragilità, riscontrabili in un approccio allo studio talvolta superficiale o disorganico da parte di alcune studentesse e alcuni studenti, che si traduce in una certa discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. Tali criticità, pur non compromettendo il clima complessivo della classe, hanno talvolta richiesto interventi mirati da parte del corpo docente per sollecitare maggiore responsabilizzazione e consapevolezza rispetto al percorso scolastico intrapreso.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è dimostrata complessivamente disponibile al dialogo educativo, alla collaborazione e al confronto con i docenti e tra pari. Il clima all'interno dell'aula è stato improntato al rispetto reciproco e alla serenità, elementi che hanno contribuito a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Tra docenti e discenti si è instaurato un rapporto di reciproca fiducia e stima, che ha favorito lo sviluppo di interazioni costruttive e stimolanti sotto il profilo didattico.

Le attività curricolari si sono svolte in un contesto caratterizzato da una discreta curiosità intellettuale e da un atteggiamento generalmente aperto nei confronti delle proposte culturali offerte. Il Consiglio di Classe sottolinea, infine, come siano emersi nel corso dell'anno segnali incoraggianti di crescita personale e scolastica.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	OMISSIS	OMISSIS	9	11	20
2	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
3	OMISSIS	OMISSIS	10	10	20
4	OMISSIS	OMISSIS	9	10	19
5	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
6	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
7	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
8	OMISSIS	OMISSIS	10	12	22
9	OMISSIS	OMISSIS	11	13	24
10	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
11	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
12	OMISSIS	OMISSIS	11	12	23
13	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
14	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
15	OMISSIS	OMISSIS	12	13	25

16	OMISSIS	OMISSIS	12	13	25
17	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
18	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
19	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
20	OMISSIS	OMISSIS	11	12	23
21	OMISSIS	OMISSIS	8	11	19
22	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
23	OMISSIS	OMISSIS	10	12	22

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto elencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline

- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM

- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori

- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
In-cordata insieme	Opera Salesiana – Santa Chiara Palermo	<p>Gli studenti hanno partecipato a un progetto di volontariato presso l'Oratorio Santa Chiara, offrendo supporto scolastico a bambini della scuola primaria e secondaria.</p> <p>L'esperienza ha favorito lo sviluppo delle loro capacità comunicative e del senso di responsabilità.</p>
Animatore sportivo	Raduni Sportivi S.R.L.	<p>Il corso di PCTO ha previsto un viaggio sportivo a Bibione, offrendo agli studenti del Liceo Scientifico "Benedetto Croce" un'esperienza formativa e aggregativa.</p> <p>Durante il soggiorno, hanno partecipato a una competizione nazionale scolastica di pallavolo e praticato varie attività sportive,</p>

		<p>come calcio, tiro con l'arco, tennis e altri sport di squadra e individuali. Il progetto ha promosso lo sviluppo delle competenze motorie, lo spirito di squadra e la cooperazione, in un clima di sana competizione e benessere psicofisico.</p>
<p>Le mie competenze linguistiche</p>	<p>Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"</p>	<p>Percorso formativo volto al potenziamento delle quattro competenze linguistiche (reading, writing, listening e speaking) in preparazione al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.</p>
<p>Educazione alla salute e all'alimentazione</p>	<p>Università degli Studi di Palermo</p>	<p>Il corso di PCTO ha previsto lezioni ispirate alla didattica universitaria, con l'obiettivo di orientare gli studenti verso le scienze biologiche, in particolare sui temi dell'alimentazione e delle scelte comportamentali per adottare uno stile di vita sano e consapevole.</p>

<p>Laboratorio di Teatro 2</p>	<p>Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce”</p>	<p>Il Laboratorio di Teatro 2 è stato un percorso PCTO del Liceo Scientifico “Benedetto Croce”, finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed espressive attraverso la pratica teatrale. Guidati da esperti del settore, gli studenti hanno approfondito recitazione, improvvisazione, movimento scenico e lavoro di gruppo, concludendo il percorso con una rappresentazione pubblica frutto della loro collaborazione creativa.</p>
<p>Spaziolibero (giornale d’istituto)</p>	<p>Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce”</p>	<p>Il progetto PCTO “Spaziolibero” ha coinvolto gli studenti nella realizzazione del giornale scolastico, offrendo loro un’esperienza diretta nel mondo dell’informazione. I partecipanti hanno sviluppato competenze in scrittura, impaginazione, ricerca e lavoro di squadra, contribuendo attivamente alla vita scolastica e alla</p>

		diffusione di notizie e approfondimenti.
Il nuoto (CUS)	Centro Universitario Sportivo Palermo (CUS)	L'attività di PCTO, svolta negli anni 2022-2024, ha previsto allenamenti quotidiani (sei giorni su sette) e competizioni nei weekend a livello nazionale. L'esperienza si è poi trasformata in una collaborazione lavorativa con la stessa società sportiva, in qualità di assistente bagnante e istruttore.
La Neurobiologia sperimentale e clinica	Università degli Studi di Palermo	Il PCTO "Neurologia Sperimentale e Clinica" ha introdotto gli studenti allo studio interdisciplinare della mente umana attraverso lezioni, attività laboratoriali e l'analisi di test psicologici. Il percorso si è concluso con la realizzazione di un cortometraggio sui temi affrontati, favorendo lo sviluppo di competenze critiche, comunicative e collaborative.

<p>La danza (Villabate)</p>	<p>Associazione A.S.D. Progetto danza</p>	<p>Il PCTO ha permesso agli studenti di collaborare con la Scuola di Danza A.S.D. Progetto Danza Villabate, approfondendo aspetti organizzativi, artistici e comunicativi legati al mondo della danza. L'esperienza ha offerto una visione concreta del lavoro nelle arti performative, stimolando creatività, disciplina e spirito di collaborazione.</p>
<p>Impariamo a catalogare</p>	<p>Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"</p>	<p>Il PCTO "Impariamo a catalogare" è stato organizzato dalla commissione biblioteca del Liceo scientifico "Benedetto Croce" al fine di insegnare concretamente come catalogare e movimentare i libri.</p>
<p>Le biblioteche accademiche</p>	<p>Università degli Studi di Palermo</p>	<p>Conoscere e partecipare alla vita delle biblioteche accademiche: dall'uso degli strumenti alle attività culturali</p>
<p>Il moltiplicatore di Euclide</p>	<p>Università degli Studi di Palermo</p>	<p>Il corso di PCTO ha offerto un percorso formativo sulla storia della matematica,</p>

		<p>articolato in due fasi. Dopo lo studio di antiche tecniche matematiche, gli studenti, guidati dai docenti, hanno realizzato un moltiplicatore in legno come applicazione pratica. L'esperienza ha arricchito le loro conoscenze storico-matematiche e competenze manuali nell'uso di utensili da lavoro.</p>
<p>PLS Fisica Statistica e Sistemi complessi</p>	<p>Università degli Studi di Palermo</p>	<p>Il percorso PLS "Fisica Statistica e Sistemi Complessi", tenuto da docenti della Facoltà di Fisica dell'Università di Palermo, ha introdotto gli studenti del triennio ai concetti fondamentali della fisica statistica e dei sistemi complessi, includendo cenni di programmazione per l'analisi di tali sistemi.</p>
<p>Il bridge lo sport della mente</p>	<p>Associazione sportiva Dilettantistica Bridge Addaura</p>	<p>Il PCTO ha offerto agli studenti un corso di bridge, un gioco di carte complesso che ha sviluppato capacità intuitive e intellettive, grazie alle numerose regole</p>

		<p>e varianti. L'esperienza, guidata da docenti ed esperti del gioco, ha formato campioni che hanno partecipato a competizioni nazionali e mondiali.</p>
<p>L'utilizzo dei dati Istat sul commercio con l'estero per analizzare l'interscambio a livello regionale per settore di attività economica e per paese di destinazione</p>	<p>Banca d'Italia</p>	<p>L'attività ha avuto inizio il 13 marzo 2025 con un kick-off all'interno della classe, durante il quale sono stati somministrati questionari. Il PCTO POI si è svolto dal 17 al 21 marzo 2025 presso la sede di Palermo della Banca d'Italia. Le studentesse e gli studenti sono stati suddivisi in quattro gruppi, ognuno dei quali ha approfondito un tema specifico</p>
<p>Una redazione per il futuro PNRR</p>	<p>Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"</p>	<p>Progetto PNRR realizzato dal Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce" per promuovere il giornalismo a scuola</p>

N.	e Nome Cognome															Totale ore		
		Banca d'Italia	In-cordata insieme	Animatore sportivo	Il bridge lo sport della mente	Impariamo a catalogare	Le biblioteche accademiche	Il moltiplicatore di Euclide	Le mie competenze linguistiche	Educazione alla salute e all'alimentazione	Laboratorio di Teatro 2	PLS Fisica Statistica e Sistemi complessi	Spaziolibero (giornale d'istituto)	Il nuoto (CUS)	La Neurobiologia sperimentale e clinica		La danza (Villabate)	Una redazione per il futuro PNRR
01	OMISSIS	27	50	40														117
02	OMISSIS	27	107															134
03	OMISSIS		76		44													120
04	OMISSIS	27	70															97
05	OMISSIS	27	75															102
06	OMISSIS		45			18	30											93
07	OMISSIS	27	60															87*
08	OMISSIS	27	90															117
09	OMISSIS		35					30	45									110
10	OMISSIS		25			18	24			25								92
11	OMISSIS		113															113
12	OMISSIS	27	16						28	46	20							137
13	OMISSIS	27	45							42								114
14	OMISSIS		62		44													106
15	OMISSIS		65								30	20						115
16	OMISSIS		20		44			30			20							114
17	OMISSIS		62						30									92
18	OMISSIS												90					90
19	OMISSIS		30		40			30										100

20	OMISSIS		36			24	30									90
21	OMISSIS	27	40										15			82*
22	OMISSIS	22	20													44*
23	OMISSIS										40		90	26		156

*Le studentesse e gli studenti segnati con l'asterisco raggiungeranno le 90 ore di PCTO a fine maggio.

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
XXIII edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah"	Concorso nazionale per promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento.	Partendo da Segre e Arendt, abbiamo riflettuto sull'assurdità della Shoah e creato un video per ricordare le vittime e denunciare ogni forma di discriminazione. Il lavoro svolto è stato selezionato per rappresentare la Sicilia a livello nazionale.	Da questo lavoro gli studenti hanno acquisito competenze: Storico-critiche; Civiche e sociali; Collaborative; Comunicative; Digitali e tecniche; Creative ed espressive.
Viaggio d'istruzione a Madrid, Segovia e Toledo	Viaggio d'istruzione nelle città Castigliane di Madrid, Segovia e Toledo con visite guidate nei musei, nei monumenti e per le strade.	Studio, visita e approfondimento del triangolo dei musei (Reina Sophia, Prado, Tyssen) e in generale delle città di Madrid, Segovia e Toledo	Approfondimento dell'arte spagnola. Conoscenza della geografia umana e fisica della Spagna centrale. Comprensione delle dinamiche culturali, religiose e identitarie delle tre città visitate. Sviluppo della capacità di orientarsi in contesti nuovi. Potenziamento delle capacità relazionali e collaborative nel gruppo classe. Comprensione del patrimonio culturale come bene collettivo

			<p>da tutelare e valorizzare. Capacità di collegare conoscenze apprese in classe con esperienze reali.</p>
<p>Conoscere la mafia per combatterla</p>	<p>Il percorso di Educazione Civica “Conoscere la mafia per combatterla” ha approfondito la conoscenza del fenomeno mafioso nei suoi vari aspetti storici, economici, giudiziari sociali, e nelle sue rappresentazioni letterarie, cinematografiche e artistiche in generale, al fine di permettere alle studentesse e agli studenti di maturare una più profonda consapevolezza su ciò che è la mafia per poterla meglio contrastare.</p>	<p>L’attività è durata tutto l’anno. Si è partecipato alla presentazione di libri, alla visione di film e docufilm, si sono fatti incontri e lezioni sull’argomento.</p>	<p>Comprendere l’evoluzione storica della mafia, identificando i contesti socio-economici che l’hanno favorita; acquisire capacità di analisi critica delle strutture sociali e culturali collegate al fenomeno mafioso.</p>

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
La concezione del tempo	Matematica, Inglese, Italiano, Latino, fisica, Filosofia, Storia, Scienze
Parole e immagini di guerra	Inglese, Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze
Limite e infinito	Matematica, fisica, Filosofia, Inglese
Scienza ed Etica - Uomo e natura	Inglese, Italiano, Latino, Scienze, Storia dell'arte, Filosofia, Storia
Intellettuale e potere	Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Storia
La scelta e la ricerca della verità	Inglese, Italiano, Latino, Scienze, fisica, Filosofia, Storia
La realtà e l'apparenza: il doppio	Inglese, Italiano, Latino, Scienze, Filosofia, Storia
Il lavoro tra passato e futuro	Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Scienze
La figura femminile	Inglese, Italiano, Latino, Scienze, Filosofia, Storia
Identità e alterità	Inglese, Filosofia, Storia, Italiano, Latino
Il progresso tra realtà storica e rappresentazioni artistico-letterarie	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, fisica, Filosofia, Storia

5.5 Attività di orientamento

ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, AL PENSIERO CRITICO E ALLA SCELTA a.s. 2023/24

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
19 ottobre 2023	1,5	Longo	C	3, 4, 8	Reading teatrale dal titolo “Abbraccio mortale e la pratica dei pastori” di Andrea Piazza
9 novembre 2023	2	Sangiorgi	C	4, 5	Rappresentazione teatrale “Come vi piace”
14 novembre 2023	2	Giangreco	C	1, 6, 8	Spettacolo teatrale “Belve di Stato”
24 novembre 2023	2	Giangreco	A-C	1, 2, 3, 7, 10	Spettacolo “Amor condusse noi ad una morte” e incontro con l’avv. Elvira Rotigliano
22 gennaio 2024	2	Bignone	C	3-4-7	Presentazione alla città del nuovo Comandante della Polizia Municipale
31 gennaio 2024	2,5	Giangreco	C	1, 3, 7, 8	Visione del film “Io Capitano”
5 febbraio 2024	2	Giannilivigni Bignone	A-C	1, 2, 6, 7, 8	Presentazione del libro “Ma quanto pesa la felicità?”, incontro con l’autore Salvo Rinaudo

6 febbraio 2024	2	Sangiorgi	C	4, 5	Rappresentazione teatrale "La tempesta"
9 febbraio 2024	2	Giangreco	C	8	Visita Area portuale e Molo trapeziodale
15 febbraio 2024	2	Giangreco	B	2, 3, 6, 9	Orientamento universitario "WAUNIVERSITY"
23 febbraio 2024	2,5	Longo	B	2, 3, 6, 9	Laboratorio didattico con visita della collezione anatomica presso l'Istituto di Anatomia Umana e Istologia dell'Università di Palermo.
26 febbraio 2024	2	Longo	C	4,5	Rappresentazione teatrale "Il Venti Novembre"
29 febbraio 2024	4	Longo	B	2, 3, 6, 9	Orientamento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali-Università degli Studi di Palermo.
6 marzo 2024	2	Giannilivigni	C	1, 4, 8, 10	Visione del film "C'è ancora domani"

* A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

- 4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;
- 5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
- 6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;
- 7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;
- 8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;
- 9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni
- 10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro.

VERSO LA SCELTA....DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO a.s. 2024/25

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
11 ottobre 2024	1	Librizzi	A	1, 2, 3, 6	Confronto sul concorso "I giovani ricordano la Shoah"
15-21-22 ottobre 2024	3	La Rosa	A	1, 2, 3, 6	Lezioni di matematica con didattica orientativa
29 ottobre 2024	1	Librizzi	A	1, 2, 3, 6	I giovani ricordano la Shoah: «per la sola colpa di essere nati» di Liliana Segre; contestualizzazione storica e riflessione filosofica; L'Istruttoria di Peter Weiss.
7 novembre 2024	4	Gagliano	B	1, 2, 3, 6	Conferenza di geologia e vulcanologia, COP e gli obiettivi da raggiungere
13 novembre 2024	4	Muzzicato	A, C	1, 2, 3, 6	OrientaSicilia
15	1	Librizzi	A	1, 2, 3, 6	I giovani ricordano la Shoah: storyboard;

novembre 2024					cronoprogramma
19 novembre 2024	2	La Rosa	A	1, 2, 3, 6	Incontro in aula magna per la sensibilizzazione alla donazione del sangue
22 novembre 2024	1	Librizzi	A	1, 2, 3, 6	I giovani ricordano la Shoah: definizione di alcuni aspetti prima delle riprese.
6 dicembre 2024	2	Calabretta e Muzzicato	A, C	1, 2, 3, 6	Presentazione libro “Mafia e droga. Rapporto 2024” circolare n. 231
3 febbraio 2025	2	Librizzi Giangreco	A, B	1, 2, 3, 6	Lezione sulla fisica quantistica del prof. Goffredo Chirco dell'Università Federico II di Napoli.
3 febbraio 2025	2	Librizzi La Rosa	A, B	1, 2, 3, 6	Storia del conflitto israelo-palestinese con il prof. Tommaso Baris dell'Università di Palermo.
4 febbraio 2025	3	La Rosa	C	1, 2, 3, 6	Visita didattica al palazzo Reale e S. Giovanni Eremiti. Settimana dello studente
5 febbraio 2025	3	Gagliano	C	1, 2, 3, 6	Uscita didattica: dal teatro Massimo al giardino Inglese studio dell'architettura e dei giardini Liberty attività di orientamento
6 febbraio 2025	3	Giangreco	A	1, 2, 3, 6	XXVI edizione Premio giornalistico Mario e Giuseppe Francese. Settimana dello studente. Didattica orientativa.

7 febbraio 2025	2	Librizzi	A	1, 2, 3, 6	Discussione e confronto sui temi da proporre per gli esami di maturità. Didattica orientativa
13 febbraio 2025	1	La Rosa	A	1, 2, 3, 6	Lezione di fisica su l'uso e i rischi dell'IA
18 febbraio 2025	4	Da soli	A, C	1, 2, 3, 6	Welcome week.

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: Filosofia

Insegnante: Dario Alessandro Librizzi

Ore di lezione settimanali: 3 ore

Libri di testo adottati	Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, <i>Con-Filosofare</i> , voll. 3A e 3B, Paravia - Pearson
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da ventitré studenti (otto ragazze e quindici ragazzi) provenienti dalla IV B, si presenta eterogenea per quanto riguarda le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. All'interno del gruppo, si distingue una parte di studentesse e studenti pienamente consapevoli del proprio percorso scolastico, dotati di un metodo di studio efficace e di una forte volontà applicativa, che si manifesta nella cura costante del lavoro scolastico e nel puntuale rispetto delle consegne. Tali studentesse e studenti possiedono inoltre una solida preparazione di base e buone capacità espressive.

Considerando invece il gruppo classe nel suo complesso, si rilevano in alcune studentesse e in alcuni studenti fragilità nell'approccio allo studio e una certa discontinuità nell'impegno.

Sul piano relazionale, le studentesse e gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, alla collaborazione e al confronto. Il clima in classe è stato costantemente sereno. Si è instaurato con il docente un rapporto di reciproca fiducia che ha favorito interazioni produttive e stimolanti sotto il profilo didattico. Le attività curriculari si sono svolte in un contesto caratterizzato da una discreta curiosità e da un atteggiamento generalmente aperto nei confronti delle proposte culturali offerte.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">▪ Saper mettere autonomamente in relazione e a confronto diversi approcci e le diverse strategie intellettuali attivate dai filosofi nell'impostazione e soluzione di un problema determinato.▪ Definire i concetti in modo chiaro e univoco, individuandone le reciproche relazioni, prima di affrontare un problema.▪ Conoscere e saper evidenziare le interrelazioni e le reciproche influenze, tra la filosofia e gli altri saperi.▪ Individuare e valutare criticamente i presupposti di un determinato discorso.▪ Utilizzare gli strumenti argomentativi della filosofia per difendere una tesi.▪ Saper affrontare una discussione in forma dialogica con strumenti concettuali adeguati.
Argomenti svolti	Kant: Vita e opere; il periodo precritico; spazio e tempo come forme pure e a priori della conoscenza; significato di criticismo e di trascendentale; l'ipotesi gnoseologica di Kant; i giudizi sintetici a priori; il fenomeno e la cosa in sé o <i>noumeno</i> ; le facoltà conoscitive (sensibilità, intelletto, ragione); struttura della <i>Critica della Ragion</i>

Pura; Estetica trascendentale; sensibilità, spazio e tempo; la matematica è possibile come scienza; *Logica trascendentale*; *Analitica trascendentale*; l'intelletto e le 12 categorie; l'immaginazione produttiva e l'Io penso come legislatore della natura; la fisica è possibile come scienza; *Dialettica trascendentale*; le idee trascendentali (anima, mondo, Dio); la metafisica non può essere scienza; la metafisica critica ha ancora un ruolo; la *Critica della Ragion Pratica*; caratteristiche della legge morale; massime, imperativo ipotetico e imperativo categorico o legge morale; la legge morale è partecipe del mondo inintelligibile noumenico; la rivoluzione copernicana in morale; la morale kantiana è autonoma e non eteronoma; i postulati etici (immortalità dell'anima, Dio, libertà); *Critica del Giudizio*; la facoltà del sentimento; l'analisi del bello e il giudizio estetico; l'universalità del giudizio estetico; il sublime matematico e il sublime dinamico.

Hegel: Vita e opere; le tesi di fondo dell'idealismo hegeliano (rapporto finito/infinito, realtà/razionalità; i tre momenti dell'Assoluto (idea, natura e spirito); la legge del divenire è la dialettica; tesi, antitesi e sintesi (*Aufhebung*); la contrapposizione e il ruolo dell'intelletto e della ragione per Hegel; *Fenomenologia dello Spirito*; la Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); l'Autocoscienza; la dialettica servo/padrone; Stoicismo e Scetticismo; Coscienza infelice (ebraismo, cristianesimo medievale, Rinascimento ed età moderna); la Ragione; la ragione si concretizza nelle istituzioni storico-politiche di un popolo; la seconda parte della *Fenomenologia dello Spirito* (lo Spirito, la Religione e il Sapere assoluto); *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*; la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito (spirito soggettivo, oggettivo, spirito assoluto); lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia); la filosofia della storia.

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliana.

Feuerbach: Vita e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; Dio come proiezione dell'uomo; alienazione; l'ateismo come dovere morale; la critica alla filosofia hegeliana come teologia mascherata; la filosofia dell'avvenire; l'umanismo naturalistico; la teoria degli alimenti; l'uomo è ciò che mangia.

Marx: Vita e opere; le caratteristiche generali del marxismo (analisi globale della società e della storia e unione di teoria e prassi); le influenze culturali di Marx (la filosofia classica tedesca, l'economia politica borghese e il pensiero socialista); la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese; il concetto di alienazione in Marx; il distacco da Feuerbach e la dimensione storico-sociale dell'uomo; la religione come "oppio dei popoli"; l'XI tesi su Feuerbach; la concezione materialistica della storia; il lavoro e la lotta di classe alla base della storia; struttura (modo di produzione) e sovrastruttura; forze produttive e rapporti di produzione; *Manifesto del partito comunista*; l'analisi della funzione storica della borghesia; il concetto della storia come "lotta di classe"; la critica dei socialismi non-scientifici; *Il capitale*; valore d'uso e valore di scambio delle merci; il plusvalore e

il pluslavoro; l'esercito industriale di riserva; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Il positivismo: caratteristiche generali; duplice significato del termine positivismo; la celebrazione della scienza; l'esaltazione dello scienziato, dell'industriale, dell'ingegnere, del medico e del maestro; il positivismo come la cultura della borghesia liberale dell'Occidente e della società industriale.

Comte: Vita e opere; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia come fisica sociale; l'avvento della sociocrazia.

Darwin: l'evoluzionismo biologico; il principio dell'adattamento all'ambiente; la teoria della selezione naturale; la discendenza dell'uomo dalle scimmie.

Schopenhauer: Vita e opere; radici filosofiche di Schopenhauer; il "velo di Maya"; le forme a priori della conoscenza (spazio, tempo e causalità); l'uomo come «animale metafisico» che si pone il problema dell'esistenza; la via d'accesso al noumeno; il noumeno come volontà di vivere immotivata; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; la vita è dolore (l'immagine del pendolo); la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; le critiche alle varie forme di ottimismo (cosmico, sociale e storico); le vie della liberazione dal dolore (arte, morale e ascesi); la *noluntas*.

Kierkegaard: Vita e opere; i presupposti "esistenzialistici" e anti-hegeliani; gli stadi dell'esistenza (stadio estetico, stadio etico e religioso); la fede come scandalo e paradosso; la noia; il pentimento; la disperazione; l'angoscia; l'attimo.

Nietzsche: Vita e opere; la filosofia dei colpi di martello; un filosofo poligrafo e asistemico; le fasi del filosofare nietzschiano; *La nascita della tragedia*; lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo; l'età della tragedia attica (di Sofocle e di Eschilo); il prevalere dell'apollineo e il processo di decadenza; la rinascita della cultura tragica con l'arte e la musica; la critica alla cultura contemporanea; la seconda Considerazione inattuale; la malattia storica; il metodo storico-critico o genealogico; il significato della "morte di Dio"; la morte di Dio come atto di nascita del "superuomo" o "oltreuomo"; *Così parlò Zarathustra*; il superuomo; la volontà di potenza; l'eterno ritorno dell'eguale; critica della morale e del cristianesimo; la voce della coscienza; la morale dei signori e la morale degli schiavi; il risentimento; la trasvalutazione dei valori; il nichilismo; il prospettivismo.

Freud: introduzione e biografia; gli studi sull'isteria; la pratica dell'ipnosi; il caso di Anna O.; l'eziologia dell'isteria; la scoperta dell'inconscio; conscio, preconscious e inconscio; l'inconscio e le vie per accedervi; le associazioni libere; il transfert; la scomposizione psicoanalitica della personalità; le tue topiche (Conscio, Preconscious e Inconscio; Es, Super-io e Io); i sogni (contenuto manifesto e contenuto latente), gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità;

	<p>la sublimazione; la perversione; la sessualità infantile; la fase orale; la fase anale; la fase fallica e genitale; il complesso di Edipo.</p> <p>Hannah Arendt: <i>Le origini del totalitarismo.</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'insegnamento della filosofia è stato condotto attraverso metodologie improntate alla partecipazione attiva e alla condivisione. In linea con le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 2014 e il D.M. 328/2022, è stata adottata una didattica orientativa, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze utili all'apprendimento permanente in chiave processuale.</p> <p>È stato privilegiato un approccio narrativo, che ha incoraggiato la discussione, la riflessione critica e l'attualizzazione dei contenuti filosofici, favorendo il collegamento con l'esperienza personale degli studenti e promuovendo anche momenti di autovalutazione consapevole.</p> <p>La metodologia si è basata su una didattica attiva e sull'uso di materiali centrati sullo studente, prevedendo momenti di apprendimento cooperativo e collaborativo, peer tutoring, problem solving, strategie di orientamento narrativo e attività di debate. Queste pratiche hanno contribuito non solo allo sviluppo del pensiero critico, ma anche alla crescita personale e civica, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli in un'ottica di cittadinanza democratica.</p> <p>L'attività didattica è stata supportata da strumenti digitali e nuove tecnologie, che hanno integrato e potenziato l'esperienza scolastica, garantendo la sostenibilità delle attività proposte e particolare attenzione all'inclusione e agli studenti in situazione di fragilità, nel rispetto delle specificità del liceo.</p> <p>Metodi utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di organizzatori semantici (scalette, schemi, mappe concettuali); • Lezioni frontali interattive, con feedback continuo per promuovere la partecipazione attiva; • Didattica laboratoriale e controversiale; • Debate; • Lavoro di gruppo, anche a distanza, come strumento di confronto, progettualità e organizzazione; • Collegamenti interdisciplinari, per favorire l'unità del sapere; • Individualizzazione degli interventi didattici, in base ai livelli di apprendimento e alla complessità dei contenuti; • Attività di sostegno, recupero e approfondimento; • Interventi extracurricolari: conferenze, seminari, lezioni con esperti, spettacoli cinematografici e teatrali, visite e viaggi di istruzione; • Promozione dell'autoaggiornamento attraverso esperienze formative mirate.
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Anche gli strumenti utilizzati sono stati vari e differenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati (lavagna luminosa e lavagna elettronica, computer e videoproiettore); ▪ materiali audio e video;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ libri di testo in adozione, libri consigliati durante l'anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; ▪ materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, presentazioni ecc.); ▪ piattaforme sulle quali fruire dei materiali integrativi e svolgere attività online.
<p align="center">Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione è stata orientata a misurare l'efficacia del processo formativo, con l'obiettivo di valorizzare i progressi compiuti da ciascuna studentessa e ciascun studente nell'apprendimento, nello sviluppo delle competenze e nel potenziamento delle abilità previste dalla disciplina.</p> <p>I criteri di assegnazione del voto sono stati sempre esplicitati alla classe, garantendo trasparenza e coerenza nel processo valutativo. Particolare attenzione è stata posta nel promuovere l'attitudine all'autovalutazione, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.</p> <p>La valutazione ha preso in considerazione non solo ciò che è stato appreso, ma anche quanto elaborato, sperimentato, costruito e rielaborato criticamente dagli studenti. I criteri adottati hanno sempre fatto riferimento agli obiettivi minimi indispensabili per il conseguimento della sufficienza, senza trascurare l'evoluzione individuale, l'impegno e la partecipazione.</p> <p>In caso di risultati insufficienti, sono state proposte ulteriori verifiche, sia scritte sia orali, con finalità di recupero.</p> <p>La valutazione complessiva è stata espressa sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle prove oggettive (voti numerici riportati sul registro elettronico), • dell'impegno personale e della partecipazione attiva, • dei progressi dimostrati nel tempo, • delle attività integrative svolte, • e, ove rilevante, di elementi emersi da colloqui con le famiglie o con altri docenti del consiglio di classe.
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Si sono effettuati colloqui orali e prove scritte a risposta aperta. Le prove scritte sono state stabilite dal docente sulla base dei contenuti da verificare o per esercitare gli allievi alle prove dell'esame di Stato. Ogni produzione delle studentesse e degli studenti, sia individuale sia di gruppo, è stata presa in considerazione come oggetto di verifica.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoah" con un video che è stato selezionato per rappresentare la Sicilia a livello nazionale.</p> <p>Storia del conflitto israelo-palestinese con il prof. Tommaso Baris dell'Università di Palermo.</p> <p>Banca d'Italia "L'utilizzo dei dati Istat sul commercio con l'estero per analizzare l'interscambio a livello regionale per settore di attività economica e per paese di destinazione".</p> <p>L'interpretazione del totalitarismo di Hannah Arendt.</p>

Disciplina: Storia

Insegnante: Dario Alessandro Librizzi

Ore di lezione settimanali: 2 ore

Libri di testo adottati	Alessandro Barbero - Chiara Frugoni - Carla Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i> , Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da ventitré studenti (otto ragazze e quindici ragazzi) provenienti dalla IV B, si presenta eterogenea per quanto riguarda le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. All'interno del gruppo, si distingue una parte di studentesse e studenti pienamente consapevoli del proprio percorso scolastico, dotati di un metodo di studio efficace e di una forte volontà applicativa, che si manifesta nella cura costante del lavoro scolastico e nel puntuale rispetto delle consegne. Tali studentesse e studenti possiedono inoltre una solida preparazione di base e buone capacità espressive.

Considerando invece il gruppo classe nel suo complesso, si rilevano in alcune studentesse e in alcuni studenti fragilità nell'approccio allo studio e una certa discontinuità nell'impegno.

Sul piano relazionale, le studentesse e gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, alla collaborazione e al confronto. Il clima in classe è stato costantemente sereno. Si è instaurato con il docente un rapporto di reciproca fiducia che ha favorito interazioni produttive e stimolanti sotto il profilo didattico. Le attività curriculari si sono svolte in un contesto caratterizzato da una discreta curiosità e da un atteggiamento generalmente aperto nei confronti delle proposte culturali offerte.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">▪ Operare collegamenti pertinenti tra contesto storico e produzioni scientifiche, filosofiche, artistiche e letterarie;▪ Confrontare tra loro sistemi istituzionali diversi;▪ Analizzare in maniera critica le informazioni che provengono dai vari canali mediatici (giornali, tv, social network ecc.);▪ Usare gli strumenti e i concetti dell'indagine storica per comprendere il presente;▪ Riconoscere la differenza tra fatti e interpretazioni. <p>Nell'ambito delle già menzionate competenze e abilità, sono ritenuti obiettivi minimi irrinunciabili:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico;▪ conoscere e usare la terminologia di base della disciplina;▪ operare semplici confronti e collegamenti tra i diversi argomenti affrontati.
Argomenti svolti	<p>L'età napoleonica: Sintesi.</p> <p>L'età della Restaurazione: Sintesi.</p> <p>I moti degli anni Venti.</p> <p>I moti degli anni Trenta.</p> <p>Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia.</p>

Il neoguelfismo di Vincenzo Gioberti.

Le rivoluzioni del 1848: caratteri generali; la rivoluzione di febbraio a Parigi; la seconda Repubblica francese, l'elezione di Luigi Napoleone; la rivoluzione nell'Impero asburgico; la rivoluzione nella Confederazione germanica; le tesi piccoli e grandi tedeschi; la rivoluzione in Italia; la prima guerra d'indipendenza; la Repubblica e la Costituzione romana; la Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

L'unificazione dell'Italia: la seconda restaurazione; Cavour; il connubio; Pisacane e la spedizione di Sapri; la partecipazione alla guerra di Crimea; gli accordi di Plombières; la seconda guerra d'indipendenza; l'armistizio di Villafranca; i plebisciti e la cessione di Nizza e Savoia; la spedizione dei Mille; la nascita del Regno d'Italia; la questione romana; i tentativi di Garibaldi di prendere Roma; la terza guerra d'indipendenza; la presa di Roma e Roma capitale.

L'Età della Destra storica: «Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani»; l'Italia dopo l'unificazione; la classe dirigente della Destra e della Sinistra storica; il sistema elettorale censitario; l'accentramento amministrativo; il grande brigantaggio; la vendita dei beni ecclesiastici; la politica finanziaria della Destra.

L'unità della Germania: la Germania dopo il 1849; gli Junker; Bismarck al potere; la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana e l'unificazione della Germania.

La Comune di Parigi.

Il movimento operaio nel XIX secolo: il movimento del cartismo in Inghilterra; il Trade Union Congress; il movimento operaio in Francia, Italia e Germania; la prima Internazionale (1864-1876); lo scontro tra Bakunin e Marx, autoritari e antiautoritari; la crisi della Prima Internazionale; i partiti socialisti; la Seconda Internazionale; la tendenza revisionista di Bernstein; la tendenza rivoluzionaria; il sindacalismo rivoluzionario.

La Germania e l'Europa di Bismarck: il modello politico e istituzionale del nuovo Reich tedesco; la Kulturkampf; i provvedimenti eccezionali contro il partito socialdemocratico; il riformismo conservatore o socialismo della cattedra di Bismarck; Bismarck e l'equilibrio europeo; il primo congresso di Berlino; il patto dei tre imperatori e la triplice alleanza; il trattato di controassicurazione.

Imperialismo e colonialismo: problema storiografico; significato di Imperialismo e di colonialismo; i caratteri e i modelli del colonialismo; l'espansione coloniale in Africa; l'occupazione francese della Tunisia e inglese dell'Egitto; il secondo congresso di Berlino e il principio dell'effettiva occupazione; le direttrici di espansione del colonialismo francese e inglese in Africa; l'incidente di Fascioda; l'espansione coloniale in Asia; le direttrici di espansione della Russia;

i contrasti coloniali in Asia tra Francia e Gran Bretagna e tra Russia e Gran Bretagna.

Le nuove potenze del Giappone e degli Stati Uniti: la crescita del Giappone; la guerra tra Giappone e Cina; la rivolta dei boxers in Cina; lo sviluppo degli Stati Uniti d'America; il raggiungimento della costa occidentale; la guerra contro la Spagna.

L'Italia nell'età della Sinistra storica: la fine delle idealità del Risorgimento; il programma della Sinistra; il trasformismo; la politica estera; la Triplice Alleanza; l'avvio dell'espansione coloniale nella baia di Assab; la conquista dell'Eritrea; Dogali; la politica coloniale di Crispi; la Somalia italiana; il trattato di Uccielli; la disfatta di Adua.

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa: la stretta integrazione tra scienza e tecnologie e tra tecnologia e attività produttive; lo sviluppo di nuovi settori industriali (chimica, elettrica, meccanica e dell'acciaio); la trasformazione scientifica della medicina; il Novecento come il secolo delle masse; fordismo e taylorismo; istruzione e informazione; processo di allargamento della partecipazione alla vita politica.

L'Europa tra due secoli: il nuovo assetto europeo dopo la caduta di Bismarck; le nuove tensioni tra le potenze europee; un nuovo sistema di alleanze; Triplice Alleanza e Triplice Intesa; la "belle époque" e le sue contraddizioni; le crisi marocchine; il movimento dei "Giovani turchi" e la crisi dell'Impero ottomano; l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina da parte dell'Austria-Ungheria; la prima e la seconda guerra balcanica.

L'Età giolittiana: decollo industriale e la questione meridionale; il metodo di governo di Giolitti e le sue riforme; la dittatura giolittiana e il ministro della mala vita; le riforme giolittiane; il suffragio universale maschile; il patto Gentiloni; la politica estera; "La grande proletaria si è mossa"; la guerra in Libia; la crisi del sistema giolittiano.

Prima guerra mondiale: l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando; l'ultimatum austriaco alla Serbia e l'allargamento del conflitto; il piano Schlieffen e l'invasione del Belgio; la sottovalutazione della guerra e la fine della Seconda Internazionale socialista; dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'Italia dalla neutralità all'intervento; il patto di Londra; neutralisti e interventisti; la grande strage (1915-1916); la battaglia navale dello Jutland; la guerra nelle trincee; le nuove tecnologie militari; la mobilitazione totale e il "fronte interno"; la propaganda; la svolta del 1917, l'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; i quattordici punti di Wilson; l'Italia e la disfatta di Caporetto; Rivoluzione o guerra democratica?; l'ultimo anno di guerra; la battaglia di Vittorio Veneto e la vittoria italiana; la resa della Germania; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; il trattato di Versailles; l'isolamento della Russia sovietica; le contraddizioni dell'Italia; la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; la Società delle nazioni.

La rivoluzione russa: il problema storiografico; la rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio di Georgij L'vov; i soviet; il ritorno di Lenin e le "tesi di aprile"; il governo Kerenskij; il tentativo di colpo di stato di Kornilov; la rivoluzione d'ottobre; il Congresso panrusso dei soviet; l'elezione dell'Assemblea costituente e suo scioglimento; Stato e rivoluzione di Lenin e il modello della Comune di Parigi; il problema della pace e la guerra civile; la dittatura rivoluzionaria e la fine della guerra civile; la guerra contro la Polonia; la Terza Internazionale; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'Unione Sovietica e la sua costituzione; l'educazione della gioventù; la lotta contro la Chiesa ortodossa; la nuova società sovietica; le avanguardie culturali sovietiche; la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin; lo scontro fra Trozskij e Stalin; la rivoluzione permanente e il socialismo in un solo paese; il dibattito sulla politica economica e la sconfitta di Zinov'ev e Kamenev.

Il dopoguerra in Europa: caratteristiche generali; il biennio rosso; la rivoluzione in Germania, in Austria e Ungheria; la Repubblica di Weimar; la rivoluzione culturale nella Germania di Weimar; il riflusso delle agitazioni operaie; crisi della Ruhr e il piano Dawes.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: caratteristiche generali; cattolici, socialisti e fascisti; la «vittoria mutilata» e l'impresa fiumana; le agitazioni sociali; le elezioni del '19; la politica estera e interna di Giolitti; l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci; il fascismo agrario; la violenza fascista; le elezioni del maggio 1921; il PNF (Partito Nazionale Fascista); la marcia su Roma; il primo governo Mussolini; il Gran consiglio del fascismo; la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale; l'avvicinamento della Chiesa al fascismo; la legge Acerbo; le liste nazionali e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925; il manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile e il manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce; le leggi fascistissime e la costruzione del regime fascista.

La crisi del 1929: gli Stati Uniti prima della crisi; il «grande crollo» del 1929; Roosevelt e il «New Deal»; il nuovo ruolo dello Stato; il keynesismo; i nuovi consumi, la comunicazione di massa e la scienza.

L'Europa dei totalitarismi: il contesto storico in cui si affermano i totalitarismi; la storia e il concetto di totalitarismo; interpretazione di Hannah Arendt.

L'avvento del nazismo: Hitler e il Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi; le Sturm-Abteilungen; il Mein Kampf; la crisi del 1929 e i successi elettorali del Nazismo; Il 30 gennaio 1933 Hitler forma il suo governo.

Il nazismo: il consolidamento del potere di Hitler; l'incendio del Reichstag; la legge che conferiva al governo i pieni poteri; il partito unico; la "notte dei lunghi coltelli"; Hitler cumula anche la carica di presidente; il Terzo Reich; "Führerprinzip"; la "comunità di popolo"; le leggi di Norimberga; la «notte dei cristalli».

	<p>L'Europa prima della seconda guerra mondiale: i fronti popolari e la guerra civile spagnola; la conferenza di Stresa; l'annessione tedesca dell'Austria (Anschluss); la conferenza di Monaco di Baviera; l'occupazione del territorio dei sudeti; Winston Churchill «Potevano scegliere fra il disonore e la guerra. Hanno scelto il disonore e avranno la guerra».</p> <p>L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto; la sovrapposizione delle strutture del partito e di quelle dello Stato; i patti lateranensi; la monarchia nel regime fascista; il regime e il paese; il fascismo e la grande crisi; lavori pubblici, bonifiche, costituzione dell'Imi e dell'Iri; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; l'Asse Roma-Berlino; il Patto anticomintern; il Patto d'Acciaio; l'Italia antifascista; apogeo e declino del regime fascista.</p> <p>La seconda guerra mondiale: il problema storiografico; dalla conferenza di Monaco allo scoppio della guerra; il patto di non aggressione Molotov-Ribbentrop; l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra; l'Italia si dichiara paese non belligerante; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; l'attacco a occidente (Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi) e la caduta della Francia; Dunkerque; la Repubblica di Vichy e la resistenza di Charles De Gaulle; l'intervento dell'Italia; la guerra parallela; le difficoltà italiane e l'aiuto tedesco; la battaglia d'Inghilterra e l'operazione "Leone marino"; l'attacco all'Unione Sovietica l'operazione "Barbarossa"; la Carta atlantica; l'aggressione giapponese (Pearl Harbor) e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; la soluzione finale; la svolta della guerra (1942-1943); le due battaglie del Mar dei Coralli e delle isole Midway; il controllo dell'Atlantico; la battaglia di Stalingrado; la sconfitta italo-tedesca in Nord Africa; la "grande alleanza" le conferenze di Washington e di Casablanca; la campagna d'Italia, la caduta del fascismo e l'8 settembre; la formazione della Repubblica di Salò; la Resistenza e lotta politica in Italia; le vittorie sovietiche; la conferenza interalleata di Teheran; lo sbarco in Normandia con l'operazione Overlord; la liberazione di Parigi; i razzi telecomandati V1 e V2; la conferenza di Yalta; la liberazione dell'Italia; la fine del Terzo Reich; kamikaze; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'insegnamento della storia è stato condotto attraverso metodologie improntate alla partecipazione attiva e alla condivisione. In linea con le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 2014 e il D.M. 328/2022, è stata adottata una didattica orientativa, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze utili all'apprendimento permanente in chiave processuale.</p> <p>È stato privilegiato un approccio narrativo, che ha incoraggiato la discussione, la riflessione critica e l'attualizzazione dei contenuti della storia, favorendo il collegamento con l'esperienza personale degli studenti e promuovendo anche momenti di autovalutazione consapevole.</p> <p>La metodologia si è basata su una didattica attiva e sull'uso di materiali centrati sullo studente, prevedendo momenti di</p>

	<p>apprendimento cooperativo e collaborativo, peer tutoring, problem solving, strategie di orientamento narrativo e attività di debate. Queste pratiche hanno contribuito non solo allo sviluppo del pensiero critico, ma anche alla crescita personale e civica, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli in un’ottica di cittadinanza democratica.</p> <p>L’attività didattica è stata supportata da strumenti digitali e nuove tecnologie, che hanno integrato e potenziato l’esperienza scolastica, garantendo la sostenibilità delle attività proposte e particolare attenzione all’inclusione e agli studenti in situazione di fragilità, nel rispetto delle specificità del liceo.</p> <p>Metodi utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di organizzatori semantici (scalette, schemi, mappe concettuali); • Lezioni frontali interattive, con feedback continuo per promuovere la partecipazione attiva; • Didattica laboratoriale e controversiale; • Debate; • Lavoro di gruppo, anche a distanza, come strumento di confronto, progettualità e organizzazione; • Collegamenti interdisciplinari, per favorire l’unità del sapere; • Individualizzazione degli interventi didattici, in base ai livelli di apprendimento e alla complessità dei contenuti; • Attività di sostegno, recupero e approfondimento; • Interventi extracurricolari: conferenze, seminari, lezioni con esperti, spettacoli cinematografici e teatrali, visite e viaggi di istruzione; • Promozione dell’autoaggiornamento attraverso esperienze formative mirate.
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Anche gli strumenti utilizzati sono stati vari e differenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati (lavagna luminosa e lavagna elettronica, computer e videoproiettore); ▪ materiali audio e video; ▪ libri di testo in adozione, libri consigliati durante l’anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; ▪ materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, presentazioni ecc.); ▪ piattaforme sulle quali fruire dei materiali integrativi e svolgere attività online.
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione è stata orientata a misurare l’efficacia del processo formativo, con l’obiettivo di valorizzare i progressi compiuti da ciascuna studentessa e ciascun studente nell’apprendimento, nello sviluppo delle competenze e nel potenziamento delle abilità previste dalla disciplina.</p> <p>I criteri di assegnazione del voto sono stati sempre esplicitati alla classe, garantendo trasparenza e coerenza nel processo valutativo. Particolare attenzione è stata posta nel promuovere l’attitudine all’autovalutazione, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.</p>

	<p>La valutazione ha preso in considerazione non solo ciò che è stato appreso, ma anche quanto elaborato, sperimentato, costruito e rielaborato criticamente dagli studenti. I criteri adottati hanno sempre fatto riferimento agli obiettivi minimi indispensabili per il conseguimento della sufficienza, senza trascurare l'evoluzione individuale, l'impegno e la partecipazione.</p> <p>In caso di risultati insufficienti, sono state proposte ulteriori verifiche, sia scritte sia orali, con finalità di recupero.</p> <p>La valutazione complessiva è stata espressa sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle prove oggettive (voti numerici riportati sul registro elettronico), • dell'impegno personale e della partecipazione attiva, • dei progressi dimostrati nel tempo, • delle attività integrative svolte, • e, ove rilevante, di elementi emersi da colloqui con le famiglie o con altri docenti del consiglio di classe.
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Si sono effettuati colloqui orali e prove scritte a risposta aperta. Le prove scritte sono state stabilite dal docente sulla base dei contenuti da verificare o per esercitare gli allievi alle prove dell'esame di Stato. Ogni produzione delle studentesse e degli studenti, sia individuale sia di gruppo, è stata presa in considerazione come oggetto di verifica.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoah" con un video che è stato selezionato per rappresentare la Sicilia a livello nazionale.</p> <p>Storia del conflitto israelo-palestinese con il prof. Tommaso Baris dell'Università di Palermo.</p> <p>Banca d'Italia "L'utilizzo dei dati Istat sul commercio con l'estero per analizzare l'interscambio a livello regionale per settore di attività economica e per paese di destinazione".</p> <p>L'interpretazione del totalitarismo di Hannah Arendt.</p>

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Insegnante: Muzzicato Francesca

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Cricco Giorgio - Itinerario nell'arte 4 ^a edizione versione verde - volume 3 (ldm) - dall'età dei lumi ai giorni nostri Zanichelli editore
-------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe è formata da alunni che presentano differenti livelli di preparazione. La maggior parte della classe manifesta adeguata capacità creativa ed espressiva, sufficiente educazione all'osservazione e allo spirito critico e conseguentemente, possiede un buon grado di preparazione.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Obiettivi realizzati.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati ad una programmazione che ha trattato entrambe le discipline in costante e reciproco collegamento perseguendo soprattutto il fine del raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. La maggior parte della classe ha manifestato adeguate capacità espressive e creative una buona educazione all'osservazione e allo spirito critico e conseguentemente un sufficiente grado di preparazione.</p>
--	---

Argomenti svolti	<p>Il <u>Neoclassicismo</u>: Canova e David (settembre-ottobre) - Il monumento funebre a Maria Cristina D’Austria, Amore e Psiche-La morte di Marat, Il Giuramento degli Orazi. Il</p> <p><u>Romanticismo</u>: Gericault e Delacroix (ottobre) – Friedrich – Il Viandante sul Mare di Nebbia - La zattera della medusa -La Libertà che guida il popol. Il</p> <p><u>Realismo</u>: Courbet (novembre) - Le signorine sdraiate sulle rive della Senna.</p> <p>L’<u>Impressionismo</u>: Manet, Monet, Degas e Cezanne (novembre – dicembre) -Colazione sull’erba, Olimpia, -La cattedrale di Rouen, Impressione. Il levar del sole-Lezioni di danza-Giocatori di carte.</p> <p>Il <u>Postimpressionismo</u>: Gauguin e Van Gogh (gennaio - febbraio) IL cristo giallo -Da dove veniamo, dove andiamo... - -Campo di grano con volo di corvi.</p> <p>Il <u>Modernismo</u>: Gaudì (cenni).</p> <p>L’<u>Espressionismo</u>: Munch (marzo) – -L’urlo; I Fauves: Matisse “La danza”. La Secessione viennese-Klimt, Schiele</p> <p>Il <u>Surrealismo</u>: Dalì – La Persistenza della Memoria, Sogno causato dal volo di un’ape, Viso di Mae West come appartamento surrealista. Il <u>Cubismo</u>: Picasso (marzo) – Les Demoiselles d’Avignon-Guernica -Poveri in riva al mare, Colazione sull'erba. Il <u>Futurismo</u>: Boccioni – Forme Uniche nella Continuità dello Spazio.</p> <p>L’età del <u>funzionalismo</u>, il Bauhaus (Gropius), il <u>razionalismo</u> in Francia (Le Corbusier), la <u>Metafisica</u> di De Chirico (aprile - 15 maggio) -Le muse inquietanti, Approfondimento (maggio e giugno).</p>
Metodologie	Per individuare una metodologia adeguata, gli alunni sono stati stimolati ad osservare e riflettere. L’analisi dei diversi movimenti artistici , attraverso lo studio delle opere e dei manufatti architettonici e non solo, hanno costituito i mezzi per promuovere esperienze che guardino non solo allo specifico della disciplina, ma soprattutto all’educativo attraverso una metodologia tesa a stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo e riviste del settore.
Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione sommativa quadrimestrale ha tenuto conto anche del metodo “lettura dell’opera d’arte”

<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Verifiche orali e frequenti prove di lettura attraverso delle schede già preordinate dalla scrivente.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Conoscenza e presa di coscienza del patrimonio artistico del presente e del passato. Analisi dell'articolo 9 della Costituzione, nello specifico individuare uno studio su tutti quei beni mobili e immobili che presentano rilevante interesse artistico, storico, archeologico-etnoantropologico. Conseguentemente favorire un'educazione consapevole alla tutela del paesaggio e dei beni culturali e ambientali, nello specifico le classi quinte hanno lavorato approfondendo una analisi dei sistemi urbani relativa alla città di Madrid, (meta del viaggio di istruzione, già concluso con ottimi risultati sotto tutti i punti di vista), inserendo in un luogo scelto da loro individualmente, un padiglione espositivo con dei chiari riferimenti all'arte di Lorenzo Quinn.</p>

Disciplina: Scienze Motorie e sportive

Insegnante: Prof.re Calabretta Antonio

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Autori: Fiorini Gianluigi Titolo: :piu' movimento volume unico + ebook - scienze motorie e sportive Editore: marietti scuola 2014
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe nel corso dell'anno ha frequentato regolarmente con continuità, dimostrando durante lo svolgimento del programma, un impegno e un interesse sempre attivo, produttivo e costante e impiegando, nelle diverse attività proposte, le proprie capacità motorie in modo adeguato. Gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è buono. Tutti, indistintamente, hanno sempre partecipato riuscendo a superare tutte le difficoltà legate a diversi fattori e a raggiungere risultati superiori alle aspettative.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Padronanza degli schemi motori di base, delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Saper controllare e gestire il proprio corpo nelle diverse situazioni motorie.</p> <p>Saper strutturare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite</p> <p>Saper eseguire gesti tecnici e appropriati ai relativi sport.</p> <p>Saper lavorare in gruppo nel rispetto delle regole interagendo positivamente anche con l'insegnante.</p> <p>Saper combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina.</p> <p>Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento.</p> <p>Avere consapevolezza di sé, riconoscere i propri limiti.</p> <p>Avere capacità di critica e di autocritica.</p> <p>Avere autonomia nelle scelte, saper valutare i risultati.</p> <p>Collaborare al raggiungimento di un risultato comune.</p> <p>Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari.</p> <p>Capacità di organizzare un evento sportivo scolastico.</p>
Argomenti svolti	Sistema nervoso:

	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema nervoso centrale e periferico - Il neurone - Plessi <p>Sistema nervoso autonomo: simpatico, parasimpatico ed eterico</p>
Metodologie	<p>Metodo misto (globale , analitico - globale)</p> <p>Apprendimento per padronanze</p> <p>Risoluzione di situazioni-problema</p> <p>Tutoraggio fra pari</p> <p>Insegnamento individualizzato</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Esercitazioni guidate e non, in sport di situazione , percorsi misti, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi.</p> <p>Materiale in formato digitale riguardante gli argomenti teorici svolti, articoli da riviste sportive, documentari.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Valutazione delle competenze motorie acquisite</p> <p>Interesse e impegno mostrati</p> <p>Numero delle esercitazioni pratiche svolte</p> <p>Livello di avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Valutazione diacronica e sincronica</p> <p>Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi e corrispettivo valore in base alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Osservazioni sistematiche</p> <p>Test di valutazione specifici su percorsi misti</p> <p>Verifiche orali</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Regole e fair play</p>

Disciplina: Scienze naturali

Insegnante: Luigi Gagliano

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Valitutti Giuseppe <i>Carbonio, Metabolismo, Biotech</i> 2aed. (LDM) - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie Zanichelli Editore Bosellini Alfonso <i>Le Scienze della Terra</i> 2aed. Vol. triennio (LDM) - Minerali e Rocce - Vulcani - Terremoti - Tettonica Placche - Int. Geosfere Zanichelli Editore
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 23 alunni. La classe si presenta nel complesso omogenea riguardo alla frequenza, in parte disomogenea per interesse e motivazione all'apprendimento. Per quanto riguarda la situazione di educativo-didattica è possibile distinguere tre fasce: un primo gruppo partecipa attivamente alle attività didattiche, presenta un'adeguata conoscenza dei prerequisiti e dei contenuti; un secondo gruppo, più numeroso, si impegna adeguatamente, manifesta qualche carenza nel possesso dei prerequisiti e dei contenuti proposti; un terzo gruppo, poco numeroso, mostra evidenti lacune nelle conoscenze scientifiche di base e in alcuni casi un impegno discontinuo e poca disponibilità all'apprendimento.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">● Reperire in modo autonomo, comprendere ed utilizzare l'informazione biologica, chimica e geologica e ritrasmetterla in forma chiara e sintetica con linguaggio appropriato.● Raccogliere dati, ordinarli, confrontarli per facilitare tentativi di spiegazione ed interpretazione.● Nei processi di spiegazione e interpretazione di fenomeni complessi utilizzare modelli, comprendendone analogie e limiti di confronto.● Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.● Formulare ipotesi in base ai dati forniti, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati.● Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
Argomenti svolti	Dal carbonio agli idrocarburi. Composti del carbonio. Isomeria. Caratteristiche dei composti organici. Idrocarburi saturi, insaturi ed aromatici: alcani, cicloalcani, alcheni ed alchini, idrocarburi aromatici, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. I derivati degli idrocarburi Alogenuri alchilici. Alcoli, fenoli. Eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. Esteri e saponi. Composti eterociclici. Biotecnologie

	<p>I geni che si spostano. Le tecnologie del DNA ricombinante. Il sequenziamento del DNA. La clonazione. OGM. Cellule staminali.</p> <p>Biomolecole (cenni) Carboidrati, proteine e lipidi struttura e funzioni.</p> <p>L'interno della Terra La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo, La reologia interna: litosfera e astenosfera. Il calore interno: origine e gradiente geotermico, l'andamento del flusso di calore. Il nucleo: zone d'ombra, composizione e caratteristiche fisiche. Il mantello: andamento delle onde sismiche, composizione, moti convettivi. Le crosta: elementi di differenziazione tra crosta continentale e oceanica. L'isostasia. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo</p> <p>Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico Le teorie sulla formazione ed evoluzione della Terra. La teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto. Le dorsali medio-oceaniche. La stratigrafia della crosta oceanica. Il meccanismo di espansione del fondo oceanico. Le prove dell'espansione degli oceani</p> <p>La tettonica delle placche: una teoria unificante La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca. I moti convettivi e il movimento delle placche. Le placche e i terremoti. Le placche e i vulcani. L'attività vulcanica lontana dai margini di placca.</p> <p>Attività di laboratorio La saponificazione La bioplastica</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Il percorso formativo ad indirizzo scientifico predilige i processi costruttivi di concetti che presuppongono l'impostazione di attività didattica in termini di problemi, in termini di guida alla scoperta al fine di stimolare motivazione e curiosità negli allievi che matureranno il desiderio di approfondimento ed ampliamento delle loro conoscenze. Ciò dall'altro ha permesso al docente di porsi in modo interattivo con particolare riguardo 54 55 allo stile di apprendimento di ciascuno così da potenziarne le capacità di autonomia. Utile il modello della lezione argomentata, per privilegiare un approccio ai diversi contenuti attraverso uno schema metodologico di studio. Utili strumenti didattici, dai quali spesso non si può prescindere, sono stati i mezzi audiovisivi per meglio illustrare fenomeni non accessibili all'osservazione diretta.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Contenuti disciplinari, laboratori, lezione frontale e partecipata, gruppi di lavoro, discussione guidata, esercitazioni autonome secondo indicazioni date, brainstorming, problem solving. Libro di testo, altri manuali, strumenti multimediali quali LIM, rete, presentazioni multimediali, materiali reperibili in rete, power point, articoli di riviste specializzate, libri da consultare, laboratori virtuali.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Le verifiche, svolte al termine di ogni unità sono state condotte attraverso prove oggettive, colloqui individuali, aperti a tutta la classe, elaborati scritti, al fine di accertare abilità, competenze e</p>

	<p>conoscenze acquisite. I parametri di valutazione utilizzati per le verifiche sono stati: grado di conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva, capacità di argomentare e rielaborare personalmente, capacità di esprimere giudizi personali e capacità di utilizzare e integrare le conoscenze acquisite, nonché i progressi conseguiti, l'interesse e l'impegno.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Questionari, colloqui orali, prove strutturate e/o semistrutturate, risoluzione di esercizi di chimica in funzione degli obiettivi da verificare. Le prove di verifica sono state scritte e orali.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Cambiamenti climatici Le COP e gli obiettivi da raggiungere</p>

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Insegnante: Prof.ssa Enza Sangiorgi

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Lambert/Latham-Koenig: English File Digital Gold Intermediate - Fourth Edition , Oxford University Press, 2019 Spiazzi/Tavella/Layton: Performer - Shaping Ideas - voll. 1° e 2° , ed. Zanichelli, 2021
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La 5^B è formata da 23 allievi di ambo i sessi, tutti provenienti dalla 4^B dell'anno scorso. Gli studenti, abbastanza motivati e quasi sempre rispettosi delle regole, mostrano discreto interesse e partecipazione verso le attività proposte. La classe, nel complesso, sa decodificare i manuali scolastici ed è capace di analizzare un testo letterario. Alcuni elementi hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto obiettivi medio-alti. In generale, sanno conversare in lingua sulle principali tematiche riguardanti gli autori e i periodi storico-letterari affrontati. Le abilità relative agli obiettivi specifici programmati sono state conseguite anche se con diversi livelli di conoscenza e competenza. Il grado di preparazione globalmente acquisito è più che sufficiente con punte di discreto/ buono/ottimo per tredici/quattordici elementi.

	Lingua Lo studente acquisisce competenze linguistiche – comunicative all'interno del livello B2 del QCRE (Quadro Comune di Riferimento Europeo) Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Produce messaggi orali e testi scritti per riferire, descrivere, argomentare- Riflette sulle caratteristiche formali dei messaggi e dei testi prodotti Obiettivi minimi di conoscenze e competenze (raccordo B1/B2) Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- Sa comunicare in modo coerente e corretto, con lessico appropriato e, comunque comprensibile, con interlocutori stranieri su argomenti di carattere personale- Sa interpretare testi scritti di carattere letterario o giornalistico, esprimendo il proprio punto di vista- Sa produrre testi scritti su argomenti di studio o di interesse personale- Sa scegliere autonomamente materiali di studio, adottando strategie adeguate all'obiettivo da raggiungere
--	--

	<p>- Sa utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche ed approfondire argomenti di studio o di interesse personale.</p> <p>Cultura</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese e al percorso di istruzione del Liceo Scientifico, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea - Sa analizzare e confrontare testi letterari in lingua inglese e italiana - Sa comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte - Sa utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e per comunicare con interlocutori stranieri. <p>Per quanto concerne le attività di orientamento e gli obiettivi di cittadinanza, si fa riferimento alla programmazione di classe e di dipartimento.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Contenuti</p> <p>Lingua</p> <p>Competenze linguistico-comunicative comprese all'interno dei Livelli B1-B2 del Common European Framework of Reference.</p> <p>Letteratura e Cultura</p> <p>The Romantic Age (Emotion versus Reason/The Changing Face of Britain and America)</p> <p>W. Wordsworth: "My Heart leaps up", "Daffodils" (da "Poems in Two Volumes"), "Composed upon Westminster Bridge" (da "Sonnets")</p> <p>M. Shelley: "The Creation of the Monster" (da "Frankenstein")</p> <p>The Victorian Age (The Victorian Compromise/The Age of Expansion and Reforms)</p> <p>C. Dickens: "Coketown", "A Man of Realities/The Definition of a Horse" (da "Hard Times")</p> <p>O. Wilde: "I would give my Soul", "Dorian's Death" (da "The Picture of Dorian Gray")</p> <p>The Modern Age (Anxiety and Rebellion/Two World Wars and After)</p>

	<p>W Owen: “Dulce et Decorum est” (da “The Poems of Wilfred Owen”)</p> <p>J. Joyce: “Eveline” (da “Dubliners”)</p> <p>J. Joyce: “Molly’s Monologue”(da “Ulysses”)</p> <p>G. Orwell: “Big Brother is watching You” (da “Nineteen Eighty-Four”).</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Metodologia e didattica</p> <p>Per quanto concerne l’aspetto strettamente linguistico, nel corso del quinquennio, alcuni studenti, avendo frequentato i corsi extracurricolari organizzati dal nostro liceo, hanno conseguito la certificazione PET (Preliminary English Test – Common Framework B1), la certificazione FCE (First Certificate in English – Common European Framework B2) e la certificazione C1 (Advanced – Common European Framework C1), curate dall’Università di Cambridge. Durante le ore dedicate allo studio della lingua è stato mantenuto l’approccio comunicativo al quale gli studenti sono stati abituati ed è stato possibile raggiungere per la classe, nel complesso, il raccordo tra livello <i>intermediate</i> ed <i>upper-intermediate</i>. Sono stati approfonditi alcuni elementi grammaticali e lessicali e potenziate le abilità di produzione orale e scritta, nonché quelle di lettura e di ascolto. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimersi sempre in inglese e a potenziare fluidità e accuratezza espressive. Per quanto attiene allo studio della storia e della letteratura, sono state privilegiate la lezione frontale ed quella interattiva. Metodo induttivo e deduttivo. Lavoro di analisi e sintesi. Interpretazione del manuale. La presentazione del testo è stata preceduta da una 1) Pre-Reading Activity comprendente Historical, Social e Literary Background, in cui si sono evidenziati gli avvenimenti storico-politici salienti, problemi sociali, economici e lo sviluppo letterario del periodo preso in esame; l’obiettivo di questa attività non è stata soltanto la conoscenza della storia e della società inglese, ma un lavoro a volte interdisciplinare con l’insegnamento di Storia o di Italiano, e l’acquisizione dei concetti base indispensabile a contestualizzare il testo e l’autore; 2) Reading and Understanding: tale fase ha previsto la lettura e scomposizione del testo; 3) Critical Approach: in questo stadio lo studente, dopo essersi appropriato del significato del testo letterario, è stato guidato ad operare un’analisi critica; 4) Personal Response: in questa fase lo studente è stato invitato a trarre conclusioni personali sul testo studiato e a discutere le tematiche presenti nell’opera, confrontandosi con i suoi compagni e spesso confrontandole con quelle del suo tempo. Gli autori ed i brani sono stati selezionati in base 1) alla loro rilevanza letteraria; 2) ai collegamenti con le altre discipline (percorsi pluridisciplinari concordati dal Consiglio di classe); 3) all’interesse che potevano suscitare negli studenti.</p>

Mezzi e strumenti di lavoro	Uso dei libri di testo, fotocopie tratte da altri manuali o schede didattiche preparate dall'insegnante.
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Verifiche e strumenti di misurazione</p> <p>Verifiche scritte: rispettivamente due nel primo quadrimestre e due nel secondo</p> <p>Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo</p> <p>Indicatori per la valutazione: comprensione, capacità di rielaborazione, capacità nell'uso del linguaggio (elementare, media, complessa), lavoro di analisi e di sintesi, interesse, partecipazione, presenza costante, capacità di collegamento all'interno della materia e con altre discipline.</p> <p>La valutazione è avvenuta tramite apposite griglie opportunamente predisposte secondo i criteri stabiliti nelle riunioni di dipartimento, nonché secondo i parametri indicati nel P.T.O.F. che tengono conto, oltre che dell'effettivo rendimento del singolo allievo, anche dell'impegno personale e dei progressi fatti durante il percorso formativo.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Verifiche scritte: prove perlopiù soggettive, quesiti di letteratura inglese a trattazione sintetica.</p> <p>Verifiche orali: colloqui individuali e collettivi in previsione dell'Esame di Stato.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Relativamente al curriculum di Educazione Civica, gli obiettivi raggiunti sono, oltre a quelli presenti nel relativo documento (cfr. documento), quelli sottoelencati:</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e comprende il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione - Sviluppa la cultura del rispetto verso ogni persona - Sa contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio - Sa partecipare al dibattito culturale - Sa cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali adeguate <p>Topics</p> <p>The origins of the Mafia</p> <p>The Mafia's Sicilian Roots</p>

	<p>The Mafia on the rise in Italy</p> <p>The Mafia in the 20th Century and Beyond</p> <p>Italian immigration to New York</p> <p>Prohibition and the Golden Age of the Mafia</p> <p>The Mafia today</p>
--	---

Disciplina: Matematica

Insegnante: La Rosa Vincenzo

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Bergamini Barozzi Matematica blu, con TUTOR 5° Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Nel quinto anno del liceo scientifico, l'insegnamento dell'analisi matematica amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel terzo e quarto anno e concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale dei discenti.

Sin dai primi incontri, la classe si è rivelata interessata, disciplinata e motivata ed in corso d'opera sono emersi aspetti essenzialmente positivi. Gli alunni erano già abituati al metodo del docente che conoscono sin dal primo anno e possiedono capacità critiche e logiche abbastanza affinate. Motivati ed ansiosi di concludere il loro percorso, il gruppo classe era già consolidato e la partecipazione è stata attiva e composta. Le premesse per un lavoro assai proficuo si sono accompagnate ad un clima sereno e gradevole durante le ore di lavoro. Al termine del processo cognitivo tuttavia pochi di essi mostrano capacità sicuramente positive, molti adeguate e alcuni manifestano residue difficoltà che il docente ha tentato con molteplici strategie di appianare.

Nello svolgimento del programma di analisi del quinto anno, si è mirato a rafforzare lo studio della teoria sempre privilegiando il metodo di analisi dei vari problemi, sfruttando l'esperienza e l'osservazione dei risultati, per giungere a successive astrazioni e quindi alla formulazione dei vari teoremi. Le tematiche sono state trattate mettendo in evidenza l'evoluzione ed il progressivo delle teorie matematiche. In tal modo è stato possibile introdurre implicitamente anche nozioni di storia della matematica, importante componente della formazione culturale dello studente.

Grande attenzione è stata data alla preparazione dei percorsi finali; a tal fine il docente ha preparato la classe sin dall'inizio del triennio ad effettuare collegamenti e determinare gli snodi tra la matematica e le altre discipline.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Saper rappresentare ed interpretare grafici e tabelle.• Utilizzare consapevolmente procedure di calcolo studiate.• Comprendere il senso dei formalismi matematici utilizzati.• Matematizzare semplici problemi in vari ambiti ed in particolare in fisica.• Assimilazione del metodo deduttivo.• Utilizzare i saperi appresi per l'impostazione e la risoluzione di un problema.
Argomenti svolti	1° Quadrimestre Settembre/ottobre: <ul style="list-style-type: none">- Intervalli, intorno, estremo superiore ed inferiore. Massimo e minimo- Richiami sul concetto di funzione: funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti, dominio di una funzione.

	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo approssimato delle radici: Metodo di bisezione - Limite di una funzione, limite destro e sinistro, teoremi sui limiti - Primo approccio ai concetti di asintoto orizzontale e verticale <p>Novembre/Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni elementari - Operazioni sui limiti - Continuità delle funzioni: seno, coseno, valore assoluto, radice - Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti notevoli - Forme indeterminate. Infiniti e loro confronto. - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. - Derivate e significato geometrico - Derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati) <p>2° Quadrimestre</p> <p>Gennaio/Febbraio/Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivata di funzione di funzione - Retta tangente in un punto al grafico di una funzione - Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (quest'ultimo senza dimostrazione) - Regola di De L'Hopital (senza dimostrazione) - Definizione e ricerca di punti di massimo, minimo e flesso - Metodo delle derivate successive - Studio di una funzione - Problemi di massimo e minimo <p>Aprile/Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrali indefiniti, integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali, per sostituzione, integrazione per parti. - Integrali definiti - Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato) - Calcolo delle aree. <p>Cenni di calcolo delle probabilità</p>
Metodologie	<p>L'insegnamento è stato condotto per problemi: dall'esame di una situazione problematica, l'alunno è stato portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo in base alle conoscenze già acquisite. Si è cercato di comunicare chiaramente e nel modo più semplice possibile, i concetti fondanti delle tematiche previste mantenendo tuttavia un linguaggio formale e rigoroso. Si è, inoltre, privilegiato l'uso del testo come supporto principale per lo sviluppo della teoria e l'esercizio individuale.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Per la scelta metodologica si è confermato l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione dell'insegnante quali: la lezione frontale, lavori di ricerca, lavori di gruppo, uso del laboratorio, uso dell'aula d'informatica, audiovisivi.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della costanza nell'applicazione e della conoscenza complessiva degli argomenti</p>

	<p>proposti. Si è valutato il livello di conoscenze acquisite, la maturazione dei processi d'analisi, sintesi, la capacità d'argomentazione nonché gli apporti personali. Si è premiato il progresso degli alunni che, pur partendo da situazioni carenti, sono riusciti a migliorare impegnandosi costantemente. Si è richiesta l'esposizione dei contenuti in linguaggio tecnico formale. Si sono tenute in considerazione, infine, le attitudini personali, il metodo di studio, la disponibilità all'apprendimento e le capacità relazionali.</p> <p>Le verifiche sono servite a stabilire successivi itinerari di lavoro ed eventuali interventi di recupero; esse sono state valutate in decimi usando tutta la scala da 1 a 10</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloquio individuale con esposizione alla lavagna. Discussione di gruppo. Interventi dal posto. Verifiche scritte (classico compito scritto in classe).</p> <p>Test vero-falso. Test con risposta multipla come previsto dai nuovi orientamenti scolastici per preparare gli alunni ai test d'ingresso di concorsi ed universitari. Computer e Tablet.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Le ore di educazione civica sono state dedicate ai problemi informatici al controllo delle informazioni nonché ai virus.</p>

Disciplina: Fisica

Insegnante: La Rosa Vincenzo

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Andrea Brognara Hubble, con gli occhi della fisica vol. 4° e 5° Mondadori - Scuola
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Nel corso del liceo, l'insegnamento della fisica amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio e concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale dei discenti.

Sin dai primi incontri, la classe si è rivelata interessata, disciplinata e motivata ed emergono aspetti essenzialmente positivi. Gli alunni erano abituati al metodo del docente col quale studiavano fisica sin dal primo anno e possiedono capacità critiche e logiche abbastanza affinate. Motivati ed ansiosi di concludere il loro percorso, il gruppo classe era già consolidato e la partecipazione è stata attiva e composta. Le premesse per un lavoro assai proficuo si sono unite ad un clima sereno e gradevole durante le ore di lavoro. Nello svolgimento del programma di fisica del quinto anno, si è mirato a rafforzare lo studio della teoria sempre privilegiando il metodo di analisi dei vari problemi, sfruttando l'esperienza e l'osservazione dei risultati, per giungere a successive astrazioni e quindi alla formulazione delle varie leggi. Le teorie sono state trattate mettendone in evidenza l'evoluzione ed il progressivo affinamento. In tal modo è stato possibile introdurre implicitamente anche nozioni di storia della fisica, importante componente della formazione culturale dello studente. Alcuni di essi mostrano capacità sicuramente positive, molti adeguate e pochi manifestano difficoltà che il docente, in corso d'anno, ha tentato di appianare.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di utilizzare dati e rappresentarli graficamente.• Saper comprendere, rielaborare, analizzare e sintetizzare un testo scientifico.• Capacità di rielaborare, analizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.• Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche e dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
Argomenti svolti	<p>CAMPO ELETTRICO: Linee di campo di Faraday. Flusso del campo elettrico; teorema di Gauss per il campo elettrostatico. Energia potenziale e superfici equipotenziali. Capacità di un conduttore. Condensatori a facce piane parallele.</p> <p>CORRENTE ELETTRICA CONTINUA: La corrente elettrica. Generatori di tensione; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Il circuito elettrico. Prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie ed in parallelo. Seconda legge di Ohm e resistività.</p> <p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI, CAMPO MAGNETICO:</p>

	<p>Magneti naturali ed artificiali; linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico ed elettrico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira ed un solenoide. Forza magnetica sulle cariche in movimento: forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico. Circuitazione e legge di Ampère. Forza tra fili percorsi da corrente: legge di Biot Savart. Il magnetismo nella materia.</p> <p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: Correnti indotte. Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz.</p> <p>EQUAZIONI DI MAXWELL: Il campo elettrico indotto, il termine mancante. Le onde elettromagnetiche. Velocità delle onde. Onde elettromagnetiche piane.</p> <p>RICHIAMI sulla RELATIVITA' : I postulati della relatività. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Lo spazio tempo. Equivalenza tra massa ed energia.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Si è ritenuto particolarmente utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - privilegiare il metodo induttivo; - organizzare lavori interdisciplinari; - ricorrere a varie strategie educative tenendo sempre presenti finalità e obiettivi della disciplina. - Affiancare o sostituire la lezione frontale con altri metodi operativi (lavori di gruppo, esercitazione individuale alla lavagna) atti a suscitare interesse e consapevole partecipazione; - problematizzare alcuni argomenti di particolare rilievo attraverso il dibattito guidato per stimolare lo spirito critico; - utilizzare la didattica breve nei casi di mancato profitto per mettere in grado l'alunno di raggiungere i "saperi minimi" delle discipline. Sono state considerate valide, strategie di recupero per gli alunni che nel corso dell'anno non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi e l'attività di tutoraggio.
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>L'insegnamento è stato condotto per problemi: dall'esame di una situazione problematica, l'alunno è stato portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo in base alle conoscenze già acquisite. Si è cercato di comunicare chiaramente e nel modo più semplice possibile, i concetti fondanti delle tematiche previste mantenendo tuttavia un linguaggio formale e rigoroso. Si è, inoltre, privilegiato l'uso del testo come supporto principale per lo sviluppo della teoria e l'esercizio individuale. Per la scelta metodologica si è confermato l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione dell'insegnante quali: la lezione frontale, lavori di ricerca, lavori di gruppo, uso del laboratorio, uso dell'aula d'informatica, audiovisivi.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della costanza nell'applicazione e della conoscenza complessiva degli argomenti proposti. Si è valutato il livello di conoscenze acquisite, la maturazione</p>

	<p>dei processi d'analisi, sintesi, la capacità d'argomentazione nonché gli apporti personali. Si è premiato il progresso degli alunni che, pur partendo da situazioni carenti, sono riusciti a migliorare impegnandosi costantemente. Si è richiesta l'esposizione dei contenuti in linguaggio tecnico formale. Si sono tenute in considerazione, infine, le attitudini personali, il metodo di studio, la disponibilità all'apprendimento e le capacità relazionali.</p> <p>Le verifiche sono servite a stabilire successivi itinerari di lavoro ed eventuali interventi di recupero; esse sono state valutate in decimi usando tutta la scala da 1 a 10</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloquio individuale con esposizione alla lavagna. Discussione di gruppo. Interventi dal posto. Test vero-falso. Ricerche. Computer e Tablet.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Le ore di educazione civica sono state dedicate ai problemi informatici al controllo delle informazioni nonché ai virus.</p>

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Insegnante: Gabriella Giangreco

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Stefano Prandi, <i>Lo specchio della pagina - Noi, i testi e la storia letteraria</i> (voll. 2B e 3A, 3B più il fascicolo dedicato a Giacomo Leopardi). Edizioni A. Mondadori.
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe si caratterizza per la sua eterogeneità in relazione a curiosità, attitudini, interessi e approccio al lavoro scolastico. Il processo di educazione alla letteratura si è svolto di pari passo alla promozione della responsabilità personale degli studenti, a cui è stato chiesto di partecipare al lavoro scolastico in qualità di soggetti attivi, valorizzando l'importanza del dibattito, dello scambio di idee e del confronto.

L'atteggiamento degli allievi può considerarsi mediamente responsabile e rispettoso delle regole della comunità scolastica.

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana ha seguito un percorso nel complesso regolare, che ha tenuto conto delle direttive ministeriali, delle esigenze di apprendimento degli studenti, dei tempi di acquisizione e rielaborazione degli argomenti proposti.

La gestione del lavoro curricolare è stata, tuttavia, condizionata da rallentamenti dovuti alla partecipazione della classe a diverse attività, programmate o accolte *in itinere*, che si sono svolte in orario antimeridiano, oltre alle pause in concomitanza con la sospensione delle attività didattiche.

In relazione alle competenze acquisite, la classe ha operato con modalità e tempi differenti.

Un gruppo di studenti si è distinto per curiosità, vivo interesse e impegno lodevole, raggiungendo ottimi livelli di preparazione, grazie ad un metodo di studio funzionale, a buone abilità critiche, alla puntualità nel rispetto delle consegne, alla capacità di reperire risorse, alla volontà di accostarsi in modo produttivo allo studio letterario. Un secondo gruppo, più pigro, si è lasciato guidare dall'insegnante senza un significativo coinvolgimento e, pur conseguendo risultati apprezzabili, spesso ha preferito non mettersi in discussione, non apportando un personale contributo al lavoro collettivo. Qualche studente, infine, il cui impegno è stato superficiale, ha raggiunto risultati appena sufficienti e manifesta ancora qualche difficoltà, in particolare nella produzione scritta e nell'esposizione di argomenti complessi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti nel complesso

- possiedono un metodo di studio autonomo e flessibile e sanno utilizzare gli strumenti di lavoro a disposizione;
- sanno comunicare i propri pensieri e le proprie idee in modo sufficientemente chiaro, organico, logicamente complesso;
- sono in grado di leggere e interpretare i contenuti di diverse forme di comunicazione;
- sanno individuare tematiche e contesti letterari;
- sanno decodificare un testo sul piano formale, sulla base di strutture linguistiche e della organizzazione retorica;
- sono in grado di operare processi di sintesi e analisi, di individuare le caratteristiche denotative e connotative di un testo e mettere in atto collegamenti;
- sono in grado di dare la propria interpretazione e il proprio punto di vista sul testo oggetto di studio;
- sanno controllare la scrittura in relazione ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- sanno elaborare diversi tipi di testo anche in relazione alle tipologie A, B e C della prima prova.

Tali competenze sono state acquisite dagli studenti in modo differente, in relazione alla motivazione, alla partecipazione all'attività curricolare e all'impegno profuso in aula e a casa.

<p style="text-align: center;">Argomenti svolti</p>	<p>Nel percorso curricolare si è privilegiata la presentazione degli argomenti per:</p> <p>AUTORE</p> <p>- Costruzione del profilo storico critico di un autore attraverso la lettura di una selezione della sua opera (G. LEOPARDI – A. MANZONI- G. VERGA- G. PASCOLI- L. PIRANDELLO- I. SVEVO).</p> <p>OPERA</p> <p>- Lettura di una selezione di un’opera con attenzione al testo e alle caratteristiche contenutistico- formali. (L’ALLEGRIA di G. Ungaretti - OSSI DI SEPPIA di E. Montale - IL CANZONIERE di U. Saba). Lo studio dell’opera di Dante si è svolto al terzo e al quarto anno.</p> <p>GENERE</p> <p>- Presentazione dello sviluppo di un genere attraverso un arco storico abbastanza ampio con attenzione alle caratteristiche formali e al rapporto tra istituzione letteraria e attese del pubblico (IL CANONE DELLA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO - IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO).</p> <p>Alcune opere sono state lette dagli allievi nel corso del quinquennio e non figurano nella scansione dell’anno scolastico in corso. Tra gli autori I. Calvino, E. Morante, L. Sciascia, B. Fenoglio e scrittori contemporanei.</p> <p>TEMA</p> <p>- Individuazione del significato che assume uno stesso tema attraverso opere coeve dello stesso autore o di autori diversi (ESTETISMO E SUPEROMISMO IN D’ANNUNZIO - LA FUNZIONE DEL POETA E DELLA POESIA NEL PRIMO NOVECENTO).</p> <p>Si fa riferimento inoltre ai percorsi interdisciplinari svolti dal Consiglio di Classe.</p> <p>QUADRO CULTURALE - Ricostruzione del quadro culturale di un’epoca attraverso una campionatura di opere e testi significativi (IL ROMANTICISMO ITALIANO E IL DIBATTITO TRA CLASSICISTI E ROMANTICI - LA SCAPIGLIATURA - NATURALISMO E VERISMO - LE POETICHE DEL DECADENTISMO - FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO).</p>
--	---

<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>Sotto il profilo didattico l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana si è fin dall'inizio incentrato su tre fondamentali aspetti convergenti: linguistico espressivo, storico culturale, critico interpretativo.</p> <p>Poiché la comunicazione avviene attraverso il linguaggio e dalla padronanza del linguaggio derivano la chiarezza e l'organicità di qualsiasi comunicazione, obiettivo primario è stato l'attivazione negli allievi delle competenze linguistiche espressive di base, nel duplice ambito della ricezione e della produzione scritta e orale. Lo studio della letteratura si è incentrato sulla consapevolezza che la letteratura vive attraverso i testi, cioè attraverso "prodotti linguistici".</p> <p>Sono state parti dell'attività linguistica: la pratica della lettura, dell'esposizione orale, in forme che raggiungano un accettabile livello di organicità, di proprietà, di efficacia; la pratica della produzione scritta, esercitata nelle forme previste dalle direttive ministeriali.</p> <p>Fondamentale è stato il contatto diretto con i testi, punto di partenza, dimensione referenziale della produzione letteraria e culturale. Il contatto con il testo è servito a stimolare ed accrescere le capacità critiche di ogni singolo alunno, ad individuare l'identità intellettuale e ideologica degli autori studiati. Un quadro informativo ha preceduto lo studio di ogni autore.</p> <p>Attraverso il testo gli alunni hanno acquisito le abilità ermeneutiche per ricostruire le coordinate socio culturali dei periodi studiati, hanno attribuito un'identità all'autore, individuandone lo spessore intellettuale e ideologico, la poetica e la visione del mondo.</p> <p>La centralità del testo ha permesso di esercitare capacità quali l'analisi, la sintesi, l'astrazione, la classificazione, il giudizio, il ragionamento in genere.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo in versione cartacea e digitale, materiali didattici proposti dall'insegnante in relazione alle attività e agli argomenti trattati, videolezioni, contenuti multimediali, risorse reperibili in rete e piattaforme, come G Suite, funzionali alle attività didattiche.</p> <p>Gli studenti hanno assistito a rappresentazioni teatrali e alla visione di film inerenti alla programmazione del Consiglio di Classe.</p>

<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante l'anno, della qualità della partecipazione, del livello di consapevolezza critica raggiunto; ma anche del livello di maturazione umana, delle attitudini rilevate, delle attività in cui lo studente si è distinto dando un contributo di crescita alla classe, infine del livello di preparazione culturale globale.</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte di tipologia A, B, C è stata utilizzata la griglia, elaborata dal Dipartimento di Lettere e allegata al documento.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Frequenti sono state le verifiche globali, al fine di valorizzare la forma del dibattito, di educare al dialogo e al confronto. Dai rapidi sondaggi dal posto, vertenti di volta in volta sulle lezioni del giorno, integrate da opportuni collegamenti, a veri e propri colloqui individuali, volti a controllare l'assimilazione critica e sistematica del lavoro svolto. Le verifiche scritte si sono incentrate sulle tipologie A, B e C, come da indicazioni ministeriali. Numerose sono state le proposte di esercitazione, elaborate in classe e a casa. È stata effettuata una simulazione della prima prova.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>La funzione civile della letteratura e il mandato dell'intellettuale.</p> <p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper cogliere la portata culturale e storico politica insita nel patrimonio letterario italiano - saper riflettere sull'attualità e sull'importanza della comunicazione letteraria, come risorsa per comprendere il presente. - Conoscere la mafia per combatterla (percorso comune al Consiglio di Classe).

Disciplina: Lingua e Cultura latina

Insegnante: Gabriella Giangreco

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, <i>Primordia rerum - Dalla prima età imperiale al tardoantico</i> , vol. 3. Edizioni Loescher.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto e attento alle indicazioni didattiche. Buona parte degli studenti ha manifestato interesse e capacità di ascolto adeguati, ma la partecipazione attiva vera e propria si è ristretta ad un gruppo di studenti che nel corso del quinquennio ha accolto le proposte didattiche con motivazione e senso di responsabilità, ha compreso il valore formativo della cultura classica e ha maturato una personale sensibilità nei confronti delle tematiche di ambito civile, sociale, etico ed esistenziale che ruotano attorno all'indagine letteraria. Il livello di conoscenze e competenze acquisite non si può considerare omogeneo per l'intero gruppo classe.

Alcuni alunni, il cui impegno è stato costante, supportato da curiosità intellettuale e senso di responsabilità, hanno raggiunto risultati soddisfacenti in termini di conoscenze dei contenuti studiati, capacità di rielaborazione personale e di contestualizzazione storico letteraria.

Un gruppo numeroso padroneggia i contenuti letterari in modo adeguato, ha studiato autori e opere negli aspetti generali, dedicandosi alla lettura ragionata dei testi proposti in traduzione, ma trascurando i testi in lingua originale.

Altri studenti si sono accostati alla disciplina con superficialità, a volte anche con pregiudizio, hanno studiato saltuariamente intensificando l'impegno esclusivamente in vista di un compito.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Gli studenti nel complesso</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno analizzare, interpretare e commentare un testo nei suoi aspetti tematici; - sanno collocare ciascun autore all'interno del contesto storico-culturale in cui opera; - sanno confrontare gli autori significativi, cogliendone i punti di contatto e le differenze; - sanno riconoscere le principali caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle opere; - sanno collocare le opere all'interno della tradizione letteraria, individuandone gli elementi di continuità e di innovazione; - sanno operare confronti tra la cultura latina e la cultura moderna. <p>Le competenze sono state acquisite dagli alunni a livelli differenti in relazione alla motivazione, al grado di preparazione personale, alla partecipazione e all'impegno. Differente anche la capacità degli allievi di mettere in relazione le conoscenze, rielaborarle personalmente e utilizzarle per formulare interpretazioni e valutazioni autonome.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>L'età giulio-claudia: storia e cultura. L'intellettuale tra consenso e opposizione. Gli autori: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio. Il rinnovamento dei generi letterari.</p> <p>L'età dei Flavi: storia e cultura. Il rapporto intellettuale potere. Gli autori: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Giovenale. Il rinnovamento dei generi letterari.</p> <p>L'età degli Antonini: storia e cultura. Il rapporto intellettuale potere. Gli autori: Tacito, Apuleio. Il rinnovamento dei generi letterari.</p>

<p>Metodologie</p>	<p>La lezione frontale è servita a presentare il contesto culturale e storico-biografico degli autori trattati, a chiarire le linee problematiche fondamentali, a stimolare percorsi di ricerca.</p> <p>Alla base del lavoro letterario è stata sempre la lettura diretta del testo, inteso come mezzo di conoscenza, “ipersegno”, il cui contributo è fondamentale per la ricostruzione e la comprensione del più ampio contesto storico culturale di cui è espressione. La metodologia ha avuto come momento fondamentale la pratica costante dell’analisi testuale di passi letti in traduzione italiana, ma con richiami frequenti al testo in lingua originale.</p> <p>Sono state parte dell’attività linguistico letteraria la pratica della lettura, dell’analisi, della traduzione nel caso dei testi proposti in lingua originale, e del commento. Nello studio dei testi in lingua latina si è puntato soprattutto alla comprensione complessiva, evitando di ricorrere a un eccessivo apparato linguistico-grammaticale.</p> <p>La produzione scritta è stata esercitata attraverso l’analisi del testo guidata, i questionari di letteratura, attraverso la traduzione contrastiva e meno frequentemente mediante la tradizionale proposta di un brano per la traduzione.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo, dizionari, materiale suggerito dall’insegnante. Strumenti e risorse multimediali. Piattaforma G-Suite.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell’impegno e dell’interesse dimostrati durante l’anno, del livello di consapevolezza critica raggiunto, ma anche del livello di maturazione umana, delle attitudini rilevate, delle attività in cui lo studente si è distinto dando un contributo di crescita alla classe, infine del livello di preparazione culturale globale.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Analisi del testo, questionari di letteratura, proposte di traduzione contrastiva.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Argomento: Il rapporto intellettuale-potere dall’età giulio-claudia all’età degli Antonini.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul rapporto intellettuale potere a partire dal cambiamento istituzionale con il passaggio dalla <i>res publica</i> al principato; - riconoscere dinamiche e comportamenti, relativi all’esercizio del potere, che si ripetono nel tempo in contesti differenti.

Disciplina: Religione

Insegnante: Bignone Giuseppe

Ore di lezione settimanali: 1

Libri di testo adottati	TUTTI I COLORI DELLA VITA - IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SOLINAS LUIGI
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe formata da 23 alunni, gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Nel corso dell'anno scolastico, si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate e conseguenti anche alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre, all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo contemporaneo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. 3. Individuazione dei punti essenziali sulla Dottrina Sociale della Chiesa e della Questione Operaia 4. Concetto di Resilienza. 5 Elaborazione della risposta cristiana alla questione della Resilienza anche negli ambiti dell'applicazione contemporanea 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede, le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale</p>
Argomenti svolti	<p>* LA RESILIENZA Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione di una parte del film "La ricerca della felicità" di Gabriele Muccino con Will e Jaden Smith * RAPPORTO TRA RAGIONE E FEDE: Lo studio e le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale. * BIOETICA: Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica CREAZIONISMO ED EVOLUZIONISMO. Il ritrovamento archeologico dell'Arca di Noè in Turchia sul Monte Ararat. Sono stati visionati dei video sul ritrovamento. E la visione di un docuvideo sullo studio geologico delle rocce per datazione, e sulle recenti scoperte geologiche in riferimento alla formazione</p>

	<p>delle rocce.</p> <p>DALLA PESAH EBRAICA ALLA PESAH CRISTIANA Perché Dio si è fatto uomo? Il significato profondo della Pasqua cristiana</p> <p>LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. LA QUESTIONE SOCIALE. Le tappe della Dottrina Sociale della Chiesa. La figura di Don Bosco e l'importanza della nascita degli Oratori.</p>
Metodologie	<p>Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Uso dei sussidi scolastici (Testi biblici, video)</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comportamento inteso come crescita della personalità; -interesse nel corso delle attività curriculari; -impegno delle conoscenze, abilità e competenze.
Tipologie delle prove di verifica	<p>- Prove soggettive ed oggettive GIUDIZIO espresso secondo indicazioni Collegio Docenti.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>La questione romana e la legge delle guarentigie. i patti lateranensi</p>

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e organizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda di oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 22 maggio 2019).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
---------------------------	---	--	----------	--

conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al [D.M. 1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al [D.M. n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” nella riunione del 29/04/2025 come base per l’elaborazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e/o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 14	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica accettabile.	13 - 12	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	11 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e/o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
		Punteggio totale		

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE" PALERMO ESAME DI STATO

2025

COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Comprendere	0									148-160	20
	1									135-147	19
	2									127-134	18
	3									119-126	17
	4									111-118	16
	5									103-110	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
	6									52-58	8
Sviluppare il processo risolutivo	0									45-51	7
	1									38-44	6
	2									31-37	5
	3									24-30	4
	4									16-23	3
	5									9-15	2
Argomentare	0									0-8	1
	1									VOTO DELLA PROVA/20	
	2										
	3										
	4										
5											
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1		
Subtotali										Totale	

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
-----------	-----------	-----------

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
-----------	-----------	-----------

*N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono nella presente scheda di valutazione.*

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari..</i>	Non affronta il quesito .	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppando in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua generalmente gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3
	Conosce i concetti matematici essenzialmente utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare le strategie risolutive più idonee. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza correttamente le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua procedure anche non standard.	5
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	1
	Applica in maniera non corretta le strategie scelte. Sviluppa in modo incompleto e/o errato il processo risolutivo. Applica in modo errato le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni problematiche proposte.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni problematiche proposte.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni problematiche proposte.	5
Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.</i>	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2

Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità da tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRME
Gabriella Giangreco	Lingua e letteratura italiana	
Enza Sangiorgi	Lingua e cultura inglese	
Dario Alessandro Librizzi	Storia e Filosofia	
Vincenzo La Rosa	Matematica	
Vincenzo La Rosa	Fisica	
Luigi Gagliano	Scienze naturali	
Francesca Muzzicato	Disegno e Storia dell'arte	
Antonio Calabretta	Scienze motorie e sportive	
Giuseppe Bignone	Religione cattolica	

Il Coordinatore di Classe

Dario Alessandro Librizzi

Il Dirigente
(Dott. Mario Veca)

*Documento prodotto e conservato in originale
informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art.20 del CAD.*